



## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4 del 14 luglio 2025**

**OGGETTO: Proroga dell'affidamento del servizio di pulizie per la Sede dell'Unità Territoriale ACI di Belluno di cui alla Determina n. 4 del 30 agosto 2024 - CIG:B2AA8FC9AE.**

### **Il Dirigente ad interim della Unità Territoriale ACI di Belluno**

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 20 febbraio 2014 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Generale del 22 luglio 2015 e con Delibera Consiglio Generale del 8 aprile 2021;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO);

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

**VISTA** la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 e, in particolare, l'art.13 del suddetto Regolamento, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 4 dicembre 2024, e successive rimodulazioni;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione n.4034 del 4/12/2024 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025 ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il provvedimento prot. n.5607 con il quale il Commissario Straordinario ha conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Treviso con scadenza 15/04/2028;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 7645/25 con il quale il Commissario Straordinario ha conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore ad interim della Unità Territoriale ACI di Belluno fino al 31/12/2025;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

**VISTO** il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*";

**VISTO** l'art.50 del D. Lgs. n.36/2023 che disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D. Lgs. n.36/2023;

**VISTI**, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi e le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTO** l'art. 16 del D. Lgs. n.36/2023, rubricato "Conflitto di interessi" e l'art.6-bis della Legge n. 241/1990, relativi alla definizione del conflitto di interessi, all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTA** la Determinazione **n. 4 del 30 agosto 2024** della Unità Territoriale di Belluno, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia per la sede stessa;

**CONSIDERATO** che la determinazione di cui sopra contiene previsione espressa dell'opzione che consente la proroga per un periodo di tre mesi, ai sensi dell'art.120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023;

**PRESO ATTO** che alla data del 31 agosto 2025 verrà a scadenza il contratto per il servizio di pulizie per l'Unità Territoriale di Belluno, affidato, in forza della Determinazione n.4 sopra richiamata, alla Encan S.R.L.;

**CONSIDERATA** la necessità di assicurare la continuità del servizio per ragioni di igiene, sicurezza e decoro della sede ACI di Belluno;

**DATO ATTO** che è in corso la procedura per la stipula, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali adibiti ad uffici, magazzini e similari degli uffici ACI dislocati sul territorio e, pertanto, nelle more

della conclusione della suddetta procedura si rende necessario prorogare il contratto in essere con l'attuale affidatario del servizio di pulizie degli Uffici ACI di Belluno;

**CONSIDERATE** le prescrizioni in materia di proroga di cui all'art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTA** la Sezione "*Tracciabilità dei flussi finanziari, Sezione A – Aspetti generali sulla Tracciabilità*", aggiornata al 6 febbraio 2024, punto A.26, secondo cui "*Non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG nei casi di proroga del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, concessa per garantire la prosecuzione delle prestazioni nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario.*" e che, al momento dell'adozione della presente determinazione è in fase di conclusione la stipula, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali adibiti ad uffici, magazzini e similari degli uffici ACI dislocati sul territorio;

**PRESO ATTO** che all'affidamento del servizio di pulizia , avvenuto a mezzo della Determinazione n. 4 del 30 agosto 2024 , è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. B2AA8FC9AE, ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

**PRESO ATTO** che la ENCAN S.R.L., in data 2 luglio 2025, con comunicazione ricevuta a mezzo pec, ha dato assenso alla proroga, per un periodo di 3 mesi, dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023, agli stessi patti, prezzi e condizioni attualmente in vigore, definiti dalla Determina n.4 del 30 AGOSTO 2024 e, quindi, verso corrispettivo mensile pari a € 573,83 oltre IVA;

**CONSIDERATO** che gli Uffici del PRA di Belluno sono in procinto di essere trasferiti presso nuova sede, di cui non si conoscono, al momento, le dimensioni esatte e, pertanto, le suddette somme saranno rimodulate in ragione della minore o maggiore metratura interessata e delle ore/uomo necessarie per l'esecuzione del servizio e che tutte le informazioni necessarie saranno tempestivamente comunicate alla ENCAN s.r.l.;

**VALUTATO** che, ai sensi dell'art.26 comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e secondo quanto indicato dall'ANAC con determinazione n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente;

**CONSIDERATO**, altresì, che la suddetta Società risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è dotata della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte;

**VISTO** che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'[allegato I.4](#) al D. Lgs. n.36/2023, gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 sono esenti da imposta di bollo;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche svolte tramite Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico dal RUP risulta:

- che la Encan S.r.l. è regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività oggetto della presente proroga;

- che nella Banca Dati del casellario giudiziale nulla risulta a carico dell'Amministratore della Encan s.r.l., come da certificato del giorno **3 luglio 2025** acquisito tramite Sistema informativo del Casellario del Ministero della Giustizia, agli atti dell'Ufficio;
- che nell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nulla risulta a carico della Encan s.r.l., come da Certificato del giorno **4 luglio 2025** acquisito tramite Sistema informativo del Casellario del Ministero della Giustizia, agli atti dell'Ufficio;
- che Encan s.r.l. è priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC che comportino l'esclusione automatica dalle procedure di affidamento, come da verifica effettuata in data **3 luglio 2025** e documentazione agli atti ;
- che il DURC non ha evidenziato alcuna irregolarità e reca scadenza in data **26 settembre 2025** e, pertanto, ai fini della presente proroga la Encan S.r.L. risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;
- che l'esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale della ENCAN S.R.L. rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti, risulta regolare, come da verifica di regolarità fiscale effettuata in data **11 marzo 2025**;
- che l'esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale riferita alla ENCAN S.R.L. elaborata in data **20/03/2025**, come da verifica ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del d. lgs. n. 36 del 2023 in merito alle violazioni non definitivamente accertate, ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 dell'allegato II.10 del d. lgs. n. 36 del 2023 è positivo e non risultano violazioni che possono essere individuate come violazioni non definitivamente accertate;

**CONSIDERATO** che verranno effettuati ulteriori controlli alla scadenza dei certificati acquisiti tramite FVOE di cui al capoverso precedente;

**PRESO ATTO** che nelle condizioni generali di contratto, che qui si intendono integralmente richiamate, sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e di risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n.445/2000;

**RITENUTO**, in considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità all'art.53, comma 4, del D. Lgs. n.36/2023;

**DATO ATTO** che la Società ha già sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente.

Sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di assicurare l'igiene, il decoro e la funzionalità degli uffici, il Dirigente ad interim della Unità Territoriale di Belluno

## **DETERMINA**

di autorizzare la proroga dell'affidamento del servizio di pulizia , così come previsto dalla Determina n.4 del 30 agosto 2025 di questa U.T. ACI di Belluno, per un periodo di 3 mesi, dal giorno 1 settembre 2025 fino al 30 novembre 2025. Sono confermate le previsioni contenute nella Determina n.4 del 30 agosto 2024 e, con esse, gli importi precisati in premessa, previamente accettati da Encan S.r.L. e di seguito riportati:

1. corrispettivo mensile per servizi di pulizia pari a € **573,83 oltre IVA, per un totale di € 1721,49 oltre IVA.**

Le suddette somme saranno rimodulate nel caso in cui gli Uffici del PRA di Belluno dovessero essere spostati presso altra sede, in ragione della minore o maggiore metratura interessata e delle ore/uomo necessarie per l'esecuzione del servizio.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato all' Unità Territoriale ACI di Belluno, al Centro di costo 411 quale Centro di Responsabilità Gestore 4110.

Le funzioni di responsabile del procedimento sono attribuite al Dott. Francesco Peirce, Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Treviso, e Direttore ad interim dell'Unità Territoriale ACI di Belluno, in capo al quale non sussistono, ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, situazioni di incompatibilità e inconfiribilità e conflitto di interessi anche solo potenziale;

Il responsabile del procedimento avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione nel rispetto dell'art. 1 del D. Lgs. 36/2023, di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente , e di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui agli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza e sulla pubblicazione degli atti di gara di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore ad interim dell'Unità Territoriale ACI di Belluno